



COMITATO CONSULTIVO MISTO SOCIO SANITARIO DISTRETTUALE

RIUNIONE DEL 18 GIUGNO 2021

ASSOCIAZIONE

AIDO	CAVALMORETTI MAURO	P
CENTRO ASSISTENZA "S.Giovanni"	GIOVANNINI NADIA	P
COOP. SOCIALE IST. RAMAZZINI	FONTANA LORIS	ASS.GIUS.
FEDERCONSUMATORI Bologna	MARCUZ ANDREA	ASS.GIUS.
IN CAMMINO VERSO	CORSINI LORIS	P
LILT BOLOGNA	LANZARINI GIORDANO	P
UNIONE DONNE ITALIANE	Sost. BILANCINI CRISTINA	P
FNP-CISL	BETTINI GIOVANNI	P
ANFFAS	URBINATI NICOLA	P
TRIBUNALE DELLA SALUTE	HANAU CARLO	ASS.
APRI – ASSOCIAZIONE CIMADORI	HANAU CARLO	ASS.
SPI CGIL	SGANZERLA MIRCA	AS..GIUS..
ANGSA BOLOGNA	CURCI DARIO	ASS.
DIPETTO	BASSINI MARI GIULIA	ASS.GIUS
ADB – ASSOCIAZIONE DIABETICI	PELACANI FRANCO	ASS.
AUSER	FILIPPINI ANNA	P
ANT ITALIA	BRUNETTI BRUNO	ASS.GIUS
AVIS	FORNI PAOLO	P
DIDI' AD ASTRA	DOTTI CRISTINA	P
Terre D'AMA	ROMAGNOLI ELENA	P
ANMIC	BENCIVENNI PRIMO	P

Rappresentanti dell'Azienda

Direttore del Distretto	DAL RIO STEFANIA	P
Referente distrettuale Dater	CALANCA VIOLETTA	ASS.
Responsabile Amministrativo Distretto	f.f. FANTI MAURIZIO	ASS.
Responsabile UASS Distretto	P. VADALA' ADALGISA	P

Rappresentanti MMG/PLS

In attesa di nominativo da DCP		
--------------------------------	--	--

Rappresentante ASP

Direttore Generale	BELLINI NORMA	P.
--------------------	---------------	----

Rappresentante Comuni

Commissario Unione Terre d'Acqua	STENTELLA RITA	ASS.
----------------------------------	----------------	------

Rappresentante Gestori

In definizione		
----------------	--	--

Sono altresì presenti, per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, la dr.ssa M.Christine Melon, Responsabile Area Non Autosufficienza di CADIAI, e il dr. Renato Mazzuca, Coordinatore Infermieristico dell'AUSL temporaneamente assegnato all'ASP Seneca.

Partecipano inoltre, su invito del Presidente, gli Assessori alla Sanità dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Carmine Maddaloni, Calderara di Reno, Maria Claudia Mattioli Oviglio, Crevalcore, Emma Monfredini.

Il giorno venerdì 18 giugno 2016 alle ore 15,00 in seconda convocazione presso la sala riunioni dell'Ospedale di San Giovanni in Persiceto in Via Enzo Palma, 1 si è riunito il Comitato Consultivo Misto Socio Sanitario del Distretto Pianura Ovest per la seduta convocata dal Presidente con nota del 10.6.2021, recante all'Ordine del Giorno:

1. Nuove modalità di accesso dei familiari/visitatori alle CRA
2. Aggiornamento campagna vaccinale Distretto Pianura Ovest;
3. Varie.

Verbalizza Risi Elisabetta

In apertura di seduta il Presidente Lanzarini informa:

- che l'Associazione LILT ha individuato la Sig.ra Lolli Patrizia Componente supplente del Comitato in sostituzione del Sig. Morselli Alcide
- che in data 8 giugno scorso si è insediato il Coordinamento dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari e sono stati nominati il Presidente e il Vice Presidente, rispettivamente Romano Grande e Paolo Ferraresi

Il Comitato prende atto.

Oggetto 1 – Nuove modalità di accesso dei familiari/visitatori alle CRA

Vadalà – In data 8 maggio scorso una ordinanza Ministeriale ha disciplinato le modalità di accesso dei familiari alle Case Protette nonché la possibilità di programmare delle brevi uscite per gli Ospiti. Già a novembre dello scorso anno era emersa questa esigenza.

Da parte dei Gestori c'è stato un importante sforzo organizzativo per contenere il Covid e per raggiungere adeguati livelli di sicurezza per i visitatori.

Ricorda che per gli Ospiti e gli Operatori delle strutture per Anziani, sia pubbliche che private, la campagna vaccinale ha avuto inizio il 31/12/2020.

Ad oggi viene garantita la vaccinazione a tutti i nuovi ingressi ed anche agli Operatori neo-assunti. Sono tutt'ora previsti anche screening periodici con effettuazione dei tamponi sia agli Ospiti che agli Operatori.

E' stato anche predisposto il cosiddetto patto di condivisione del rischio con gli Ospiti e i loro visitatori.

Bellini (ASP) – In tutte e tre le CRA di ASP le procedure sono già state allineate all'ultima ordinanza.

La pianificazione e programmazione delle visite determinano comunque un sovraccarico di lavoro per gli Operatori che devono essere sempre presenti a garanzia del corretto svolgimento dell'incontro.

Tutte le CRA sono "aperte", anche se comunque la condizione di salute degli Ospiti è un elemento determinante per garantire la visita.

E' tutt'ora possibile effettuare le videochiamate .

Sono stati infine definite le modalità per garantire in sicurezza eventuali brevi uscite di Ospiti

Mazzuca (ASP) – La curva pandemica è in miglioramento. Non si tornerà, per ovvi motivi, alla condizione pre-Covid, ma riprendere le visite è fondamentale.

Melon (CADIAI) - A giugno dello scorso anno c'era stata una prima ripresa delle visite poi, con la seconda ondata, tutto è stato di nuovo sospeso.

Al momento anche presso la CRA di Crevalcore le visite sono riprese e ciò comporta un onere importante per la struttura in quanto un Operatore è completamente dedicato a ricevere le richieste dei familiari e, dopo averli informati sul patto di condivisione del rischio, a fissare gli appuntamenti per le visite.

Altri Operatori sono poi impegnati a sorvegliare che le visite si svolgano in sicurezza.

Anche nelle residenze per disabili gestite da CADIAI sono riprese le visite, ma in questo caso, per la particolarità degli utenti, è molto più difficile garantire che queste si svolgano in sicurezza.

A seguire intervengono

Filippini – Chiede quanti Ospiti ad oggi sono presenti nelle 3 CRA di ASP ed anche i tempi per la riapertura del Centro Diurno di San Giovanni.

Chiede poi conto ad ASP in merito alla gestione delle segnalazioni di alcuni familiari relative a decessi di loro congiunti.

Lanzarini – Riconosce l'impegno sia di ASP che di CADIAI nella gestione dell'emergenza. Vi sono però problemi che non dipendono da loro, ma da come si è affrontato e gestito il problema di queste persone fragili a livello nazionale che di fatto sono state "rinchiuse" all'interno delle strutture e hanno perso la loro dignità.

L'Assessore Venturi aveva manifestato l'inadeguatezza di queste decisioni ma è rimasto inascoltato.

Con la seconda ondata poi non si è stati in grado di fornire alle CRA gli strumenti che già avevamo a disposizione (tamponi di screening) per affrontare al meglio l'emergenza.

Solo con l'inizio della campagna vaccinale si è assistito ad un graduale ritorno alla normalità.

Le nostre strutture sono inadeguate e noi come Associazioni dobbiamo affrontare questo problema. Infatti, per garantire il distanziamento, gli spazi residui sono diventati inadeguati per le attività di socializzazione.

A suo parere anche le ore di presenza dei fisioterapisti e degli animatori sono da rivedere e occorre anche garantire le visite specialistiche all'interno delle strutture.

Prende atto dell'impegno degli Operatori ma noi come Associazioni abbiamo il dovere di segnalare queste criticità.

Gli Enti Locali devono riflettere e cercare di dare delle risposte.

Occorre, a suo avviso, andare verso la realizzazione di un'altra struttura protetta in aggiunta a quelle già esistenti.

Bellini – Condivide le aspettative di Lanzarini. E' da tempo che come ASP hanno messo in evidenza il fatto che il percorso dell'accreditamento va rivisto non solo a livello economico ma anche ma nel suo complesso.

Melon – Auspica che il percorso di revisione dell'accreditamento porti ad una sua revisione complessiva e all'autonomia dei Gestori con riferimento alla gestione e alla individuazione della tipologia del personale

Bellini – Rispetto ai quesiti di Filippini informa che ad oggi gli Ospiti delle CRA sono rispettivamente 70 a Sant'Agata, 59 a Crevalcore, 54 a San Giovanni e che 10 posti complessivi vengono tenuti a disposizione per l'isolamento.

I posti totali occupabili sono 194. Sono anche già iniziati i ricoveri cosiddetti di sollievo.

Per quanto riguarda i Centri Diurni hanno riaperto ad agosto dello scorso anno ma con modalità molto restrittive. Ad oggi i Centri Diurni integrati nelle CRA, come quello di San Giovanni, non possono ancora riaprire.

In tutti i Centri attivi la frequenza è molto elevata e a "moduli". Auspica a breve nuove disposizioni regionali che modifichino questa modalità a "moduli"

Per quanto riguarda le segnalazioni collegate ai decessi fino ad oggi ASP Seneca si è sempre resa disponibile sia ad incontrare i familiari che a consegnare tutta la documentazione riproducibile.

Giovannini – Le risulta che le Case Famiglia abbiamo avuto un incremento di ingressi nel periodo in cui quelli nelle strutture pubbliche erano stati sospesi.

Come Associazione avevano chiesto anche di poterle visitare.

Chiede anche se le CRA sono pronte per un eventuale nuova ondata per potere evitare quanto più possibile l'ospedalizzazione degli Ospiti.

Vadalà – Puntualizza che la task force aziendale appositamente istituita in questi mesi ha regolarmente effettuato sopralluoghi presso le strutture sia pubbliche che private per verificare il rispetto delle normative.

Mazzuca – Come ASP è stato predisposto un piano di emergenza che ci ha fatto arrivare più preparati quando si è verificata la seconda ondata.

Sono stati effettuati adeguamenti sia strutturali che sulle attrezzature che permettono ora un migliore monitoraggio della situazione.

Il personale è stato adeguatamente formato e in caso di necessità si può sempre contare sul supporto della task force aziendale.

Siamo pronti ad un eventuale ritorno dell'epidemia, ma non sappiamo se siamo in grado di contenerla.

Per rispondere a Lanzarini informa che sono già attivi diversi canali che evitano il fatto di dover spostare gli Ospiti quali video consulenze con i geriatri, possibilità di invio telematico degli ECG per la refertazione.

E' stata anche attivata una convenzione con la Centrale Operativa Trasporti dell'AUSL per garantire, in caso di necessità, il trasporto in sicurezza degli Ospiti.

Maddaloni – Questo Comitato deve portare le proposte di Lanzarini all'Unione che le deve affrontare come Unione e non come singolo Comune.

Urbinati – Chiede, rispetto alla disabilità, quali sono le problematiche evidenziate e come si è pensato di risolverle.

Melon – Dipende dal tipo di disabilità. I ragazzi del Gruppo Appartamento non presentano alcuna problematica.

Nei due Centri Diurni, Le Farfalle e Spazioperto, e nel Centro Residenziale, La Corte del Sole, l'organizzazione è strutturata in modo tale che non vi siano commistioni. Gli utenti sono divisi in piccoli gruppi e sono seguiti sempre dagli stessi Operatori.

Periodicamente vengono effettuati tamponi di screening.

Dal Rio – Rispetto ad una eventuale nuova ondata ricorda che, da sempre, in presenza di rischio infettivo vi sono reparti ad hoc altamente specializzati e con precise caratteristiche logistico-organizzative.

Una CRA, e ad esempio, un Reparto di degenza ordinaria, non hanno e non possono avere le caratteristiche di un Reparto di Malattie Infettive, ma sono comunque contesti che hanno raggiunto, nell'ambito del contenimento e la gestione del COVID, adeguati livelli di sicurezza per utenti, visitatori e operatori.

Probabilmente già in epoca pre-Covid si erano modificati dei bisogni ed erano emersi elementi che dovevano essere affrontati.

Lanzarini – Conclude evidenziano che bisogna riprendere il confronto sulla qualità dei Servizi. Non appena ci saranno le condizioni verranno individuati alcuni Componenti e programmate delle visite alle strutture residenziali e semiresidenziali.

(escono Bellini, Mazzuca, Melon)

Oggetto 2 - Aggiornamento campagna vaccinale Distretto Pianura Ovest;

Dal Rio – Questa campagna vaccinale, caratterizzata da elementi di straordinarietà, è stata avviata dal 31/12/2020 e ha interessato nella sua prima fase gli Operatori Sanitari e gli Anziani Ospiti delle strutture protette pubbliche e private.

Dal 15 febbraio 2021 è stata avviata la campagna vaccinale rivolta alla popolazione secondo le indicazioni del piano nazionale ad hoc predisposto.

(esce Giovannini)

Ad oggi sono attive più filiere gestite in parte dall'AUSL e in parte dai Medici di base e sono stati istituiti anche degli Hub vaccinali presso Aziende private del territorio.

Soffermandosi quindi sui dati delle percentuali di copertura vaccinale aggiornato al 16 giugno evidenzia come, mano a mano che si scende con la fascia d'età diminuisce la percentuale di adesione.

Dotti – Lamenta una grave carenza del piano vaccinale che non ha ricompreso fra le categorie dei fragili i disabili portatori di patologie non organiche penalizzando in questo modo anche i loro caregiver.

(esce Dotti)

Lanzarini – Già a marzo, come Presidente del Comitato Consultivo Misto Aziendale, aveva inviato una nota alle Istituzioni competenti segnalando la criticità evidenziata da Dotti senza però ottenere alcuna risposta.

(esce Bencivenni)

Riferisce che il dr. Pandolfi ha espresso le sue preoccupazioni che non si riesca a raggiungere l'immunità di gregge.

Infine esprime scetticismo sull'affidamento delle vaccinazioni ai medici di base.

Oggetto 3 – Varie

Nessuna.

La seduta termina alle ore 17,15

Il Verbalizzante
Elisabetta Risi